

RELAZIONE DEL SEGRETARIATO GENERALE PER LA MORALITA'

N° 338

15 gennaio 1959

DALLE DIOCESI ITALIANE

NOTA DOLOROSA: Alla nostra Circolare n°194 inviata il 22 dicembre 1958, con la quale abbiamo chiesto notizie relative al film PIACE A TROPPI, sino al 15 gennaio hanno risposto soltanto 25 diocesi. Quasi nessun capoluogo di regione ha dato un riscontro.

ADRIA.-

(Vedere rubrica SEGNALAZIONI) Il Segr.to dioc.no ha molto opportunamente segnalato per i provvedimenti del caso al Comandante dei Carabinieri della Provincia di Rovigo che nella sala cinematografica industriale di Occhiobello, secondo informazioni venute da fonte sicura, in quattro mesi erano stati rappresentati ben 11 pellicole vietate ai minori di anni 16, senza che gli avvisi pubblicitari relativi ad essi portassero la prescritta indicazione del divieto e senza alcuna sorveglianza per escludere dallo spettacolo i detti minori. In questa occasione il Segr.to ha rivolto anche un pressante invito al Direttore de L'AVVENIRE D'ITALIA a voler provvedere, come altri quotidiani, alla pubblicazione degli elenchi dei film vietati ai minori, in quanto, se il Parroco di Occhiobello ne fosse stato a conoscenza attraverso il giornale, il lamentato inconveniente non si sarebbe verificato e, quanto meno, l'intervento avrebbe potuto essere più tempestivo. Ha anche deplorato che il giornale non abbia dato notizia del sequestro di due calendarietti della ditta Mignani di Bologna, non contribuendo quindi a limitarne la diffusione.

ANDRIA.-

Il Segr.to dioc.no, nonchè gli Universitari, gli Uomini e le Donne di A.C. hanno indirizzato una forte protesta al Ministro degli Interni ed alle locali Autorità civili in ordine alle sconcezze morali, cui ha dato luogo la locale Festa della Matricola. Tali disordini sono stati deplorati e denunciati dallo stesso Ecc.mo Ordinario diocesano, che ha diramato a tutti i Rev.mi Parroci una notificazione da leggersi durante tutte le Messe della domenica 28 dicembre. - Il Segr.to centr. ritiene che lo stesso "numero unico" pubblicato in occasione della Festa della Matricola avrebbe potuto essere segnalato alla Procura della Repubblica, sembrandone possibile, se non probabile, la incriminazione per offesa, quanto meno, alla pubblica decenza.

ASCOLI PICENO.-

Il Direttore del Segr.to ha dato notizia della pronta esecuzione del sequestro dei calendarietti editi dal Mignani, di cui alla Rel. n°336 e 337, nonchè di avere interessato le locali Autorità di P.S. per la ricopertura del manifesto relativo al film "CLAN DESTINA A THAITI".

BARLETTA.-

Il nuovo Direttore del Segr.to ha molto opportunamente iniziato il suo lavoro con una serie di visite alle Associazioni parrocchiali di A.C. allo scopo di creare un'efficiente organizzazione parrocchiale della difesa della moralità e di scegliere collaboratori di sicuro rendimento. Il Segr.to Centr., compiacendosi dell'iniziativa, ha ricordato che in un'attività tanto delicata e complessa condizione sine qua non di successo è un'azione unitaria, ottenuta con fraterna intesa, senza dar mai l'impressione che il nostro compito sia quello di dare degli ordini, ma piuttosto di coordinare, con l'assenso di tutti, le varie iniziative e di stimolarne delle nuove.

CREMONA.-

E' in via di costituzione, per iniziativa del nuovo Direttore, la Commissione diocesana per la moralità, che potrà stabilire una concreta e continua collaborazione dei Rami e dei Movimenti con il Segretariato diocesano. Lo stesso ha dato le richieste noti-

zie intorno al film PIACE A TROPPI. Con riferimento al rilievo fatto da un magistrato locale, al quale erano stati segnalati i calendarietti Mignani sequestrati dalla Procura di Livorno, che la stampa dei calendarietti stessi risultava autorizzata dal Tribunale di Bologna, il Segretariato Centrale ha precisato che il rilievo non aveva alcuna importanza, perchè l'"autorizzazione" degli stampati è stata abrogata sin dal 1948. La legge 8/2/48 n°47 ha istituito la "registrazione" obbligatoria e preventiva delle pubblicazioni periodiche (art.5), ma tale registrazione certamente non costituisce una impossibile, sia pure implicita, dichiarazione della liceità penale della pubblicazione che sarà stampata. Quale valore giuridico ha, dunque, l'annotazione rilevata sui calendarietti in questione? Evidentemente nessuna: vero specchietto per le allodole! Anche perchè, oltre tutto, come potrebbe il calendarietto essere considerato pubblicazione "periodica"? Se lo fosse, infatti, porterebbe l'indicazione obbligatoria (art.2 della legge citata) dell'obbligatorio direttore responsabile. E gli stampati non periodici non debbono essere "registrati". Richiamiamo sulla cosa l'attenzione degli Amici di tutti i Segretariati.

LIVORNO.-

Il Segr.to dioc.no ha fatto relazione dello spettacolo di varietà BUON GIORNO MISTER ... GIORNO, (vedere rubrica RIVISTE TEATRALI E VARIETA'), adoperandosi per la segnalazione ai Segretariati interessati dei successivi spostamenti della Compagnia.

MANTOVA.-

Il Rev.mo Consulente Eccl. del Segr.to ha dato notizia intorno all'attività del CIDD locale.

MATERA.-

Ha dato assicurazioni in ordine all'oggetto della circolare n° 194.

MODIGLIANA.-

(Come alla voce MATERA.)

MOLFETTA.-

Il Direttore del Segr.to dioc.no, dando le notizie richieste dalla circ.n°194, ha informato di aver denunciato il calendarietto SINFONIA DI FIORI, di cui un rivenditore aveva esposto le singole figure. Stupisce che il calendarietto potesse ancora essere posto in vendita, mentre ne è stato disposto il sequestro - avente efficacia su tutto il territorio dello stato - fin dal 19/12/58 con provvedimento della Procura di Livorno. - Nel settore dello spettacolo il Segr.to ha organizzato una buona vigilanza ed ha provveduto perchè venissero apposti degli striscioni "Vietato ai minori degli anni 16" per il film DESIDERIO SOTTO GLI OLMI, il cui cartellone portava il divieto con caratteri tanto piccoli da poter passare inosservato, mentre la legge dispone che l'esclusione dei suddetti minori sia annunciata "in modo chiaro e ben visibile".

PADOVA.-

Il Direttore del Segr.to ha riferito sull'edizione nella quale è stato proiettato a Padova il film PIACE A TROPPI.

PARMA.-

Il Direttore del Segr.to, riferendo come alla voce PADOVA, ha dato anche l'interessante informazione, avuta da fonte sicura, che gli incassi del film PIACE A TROPPI sono stati fra i più bassi registrati in quel periodo. - Lo stesso Direttore, cogliendo l'occasione del sequestro livornese dei calendarietti, ha preso l'ottima iniziativa di una lettera ai barbieri della diocesi, per metterli in guardia dal pericolo di sanzioni penali cui - oltre tutto - possono incorrere procedendo a certe distribuzioni.

POTENZA.-

Fra le numerose, interessanti e consolanti notizie inviate dal Segr.to dioc.no degna di particolare segnalazione è quella relativa all'ottimo lavoro svolto dalla locale Autorità a seguito delle disposizioni ministeriali a suo tempo emanate per quanto concerne l'esposizione nelle cabine di guida degli autotreni di sconce illustrazioni. Ben 40

automezzi sono stati contravvenzionati nel 1958. - Continua da parte del Segr.to la vigilanza per l'esatta applicazione dei divieti disposti ai minori per determinati film e per l'esecuzione dei sequestri. Efficacissima - e, del resto, doverosa - si è rivelata, a proposito dei ben noti calendarietti, la collaborazione data al Segr.to dagli adulti di Azione Cattolica in ordine al reperimento del materiale incriminato. - Il Direttore del Segr.to ha molto opportunamente espresso alle locali Autorità il proprio plauso e compiacimento per lo zelo con il quale avevano assolto il loro compito in ordine alla difesa della pubblica moralità nei vari settori. - A Potenza è stato dato in unica rappresentazione "SCANDAL SKOW" con N. Lembo ed A. Valeri ed, essendo stato giudicato pessimo il contenuto da spettatori, sono state prevenute le Autorità dei centri, dove successivamente la compagnia si sarebbe spostata.

RAVENNA.- REGGIO.CALABRIA - RIPATRANSONE - SAN SEVERO - SIENA
Come alla voce PADOVA.

ROMA.-

Il Segr.to diocesano ha denunciato alla Procura della Repubblica la commedia GIROTONDO di Arthur Schnitzler, rappresentata al Teatro dei Parioli. - Con un'operazione a largo raggio la Squadra del Buon Costume il 15/1 ha proceduto all'arresto di diciannove tra lenoni e mondane.

SIENA.-

Avendo il Direttore del Segr.to segnalato fatti di cronaca nera riportati da vari giornali con pernicioso abbondanza di particolari, il Segr.to Centrale ha suggerito di vedere se non sia il caso, tenendo presente il disposto dell'art.565 e.p. (pubblicazione di circostanze che offendono la morale familiare) - se non addirittura quello dell'art.15 della legge sulla stampa dell'8 febbraio 1948 n°47 (pubblicazioni a contenuto impressionante o raccapricciante) di farne oggetto alla locale Procura ovvero direttamente alla Procura della città, ove il giornale viene stampato. Le leggi - purtroppo - si applicano soltanto se taluno ne stimola nel modo migliore l'applicazione.

NOMINE DI NUOVI DIRIGENTI DEI SECRETARIATI DIOCESANI

- a BARLETTA: Direttore il Rag. Giovanni Borracino - Via Roma, 5 - Barletta (Bari)
- " BRESSANONE: Direttore il Sig. Marcello Refatti - Via Stazione, 26 Bressanone (Bolzano)
Consulente Eccl.co il Rev.mo Mons. Giuseppe Franco - Bressanone (Bolzano)
- " GALLIPOLI: Direttore il Prof. Alberto De Luca - Corso Roma - Gallipoli (Lecce)
- " LORETO: Direttore il Sig. Silvio Cupido - Via Casette - Loreto (Ancona)
Consulente Ecclesiastico il Rev.mo Padre Augusto Silenzi - Parrocchia Santa Casa - Loreto - (Ancona)
- " TRAPANI: Direttore il Dott. Carmelo Alongi - Via Nausica, 32 - Trapani -
- " TRIESTE: Direttore il Dott. Bruno Marini - Via Ghirlandaio, 12 - Trieste -

NOTIZIE DALL'ASSEMBLEA EUROPEA

CINEMATOGRAFO.-

In seno all'Assemblea Parlamentare Europea si è costituito il "Gruppo Parlamentare del Cinema". Suo programma è fare il punto sulla situazione delle industrie cinematografiche europee e delle loro relazioni con quelle degli altri Paesi del mondo, nonché di approfondire le varie legislazioni cinematografiche per poter giungere a una specie di codice internazionale capace di regolare tutti i rapporti, sia economici come morali ed artistici, che nascono dal continuo sviluppo della cinematografia.

NOTIZIE DAI VARI SETTORI

ADESCAMENTO AL LIBERTINAGGIO.-

Applicazione della legge più favorevole al reo: Nella sentenza 24/4/958 della III.a Sezione della Corte di Cassazione si legge: "La contravvenzione di adescamento al libertinaggio è ora punita dall'art.5 della legge 20 febbraio 1958 n.75, che ha abrogato lo art. 208 del R.D. 18 giugno 1931 n.773. La nuova legge è più favorevole al reo, sia per

la minore entità della pena edittale, sia per la richiesta di un nuovo elemento del reato (invito effettuato "in modo scandaloso o molesto") e, pertanto, ai sensi dell'art.2, 2° capov. c.p., va applicata anche ai reati commessi sotto l'impero della legge abrogata.

L'applicazione della legge più favorevole al reo va rilevata di ufficio in ogni grado del procedimento ma, poichè essa comporta una valutazione di merito, non può essere effettuata dalla Corte di Cassazione".

BESTEMMIA.-

S.Ecc. l'Arcivescovo Ordinario Militare nel numero di gennaio 1959 del "Miles Cristi", organo dell'Ordinariato Militare per l'Italia, lancia una "Crociata Antiblasfema", indicando ai Cappellani Militari i metodi da seguire e dando chiare ed opportune direttive per il raggiungimento del nobilissimo scopo.

CINEMATOGRAFO.-

Il critico del TEMPO, Gian Luigi Rondi, sulla rivista CONCRETEZZA ha deplorato che films fino ad ieri proibiti abbiano ottenuto il "nulla osta" di circolazione, domandando per quali oscure ragioni non venga applicata la legge vigente per la censura. L'UNITA' del 7/1 si scaglia contro l'articolo del dott. Rondi con le solite argomentazioni, che facilmente si immaginano ed auspica invece che il cinema ed il teatro si liberino dalla "cappa di piombo delle disposizioni fasciste di censura".

COMMERCIO DI PUBBLICAZIONI OSCENE.-

Responsabilità del rivenditore: Nella sentenza 30/6/1958 della I.a Sezione della Corte di Cassazione si legge: "Come risulta da numerosi, costanti pronunciati, il Supremo Collegio ha sempre ritenuto che, ai fini dell'art.21 (competenza e forme del giudizio sui reati commessi a mezzo della stampa) si serve della stampa, come mezzo di più ampia ed accessibile diffusione del pensiero, non solo chi stampa una pubblicazione, ma anche chi si serve di stampe impresse da altri, sicchè la speciale competenza stabilita dall'art.21 deve ritenersi sussistente anche nel caso in cui un rivenditore di giornali abbia detenuto per la vendita una pubblicazione oscena".

La sentenza del 30/6/1958 è difforme da una precedente sentenza della stessa Suprema Corte in data 3/6/1957, ma conforme alla prevalente giurisprudenza, a cui, infatti, espressamente si richiama, eliminando il mutamento di giurisprudenza, che sembrava introdotto dalla sentenza 3/6/1957.

Omissione dell'accertamento del carattere di oscenità da parte del rivenditore: In data 2/5/1958 la III.a Sezione della Corte di Cassazione ha sentenziato: "I rivenditori di pubblicazioni di qualunque genere hanno l'obbligo di accertare preventivamente che gli stampati posti in vendita non abbiano un contenuto indecente; per conseguenza, deve ritenersi responsabile della contravvenzione prevista dall'art. 725 il rivenditore che abbia posto in commercio una pubblicazione contraria alla pubblica decenza, avendo omissis l'anzidetto accertamento.

Nella predetta ipotesi, la responsabilità del rivenditore non è esclusa dal fatto che la pubblicazione posta in commercio, avendo carattere periodico, fosse stata debitamente autorizzata e registrata, poichè la registrazione delle pubblicazioni periodiche risponde a finalità diverse da quelle perseguite dal citato art.725".

DISTURBO DELLE OCCUPAZIONI E DEL RIPOSO DELLE PERSONE.-

La III.a Sezione della Corte di Cassazione con sentenza del 17/6/1958 ha stabilito che "l'esercizio di qualsiasi mestiere che, per le modalità del suo svolgimento, integri l'elemento materiale della contravvenzione prevista dall'art.659 c.p., (disturbo delle occupazioni o del riposo delle persone), non può ritenersi legittimo ai sensi dell'art. 51 c.p., (esercizio di un diritto o adempimento di un dovere), come esplicazione di una facoltà giuridicamente tutelata, sol perchè il soggetto attivo (nella specie, gestore di una officina per saldature meccaniche) risulti titolare di una licenza di polizia regolarmente rilasciata dall'autorità comunale: nell'esercizio dell'attività autorizzata, infatti, non si possono superare i limiti stabiliti dall'ordinamento, e non si può quin-

di cagionare, con rumori eccedenti la normale tollerabilità, la lesione dell'interesse collettivo alla quiete.

GIUOCHI PROIBITI.-

Esercizio del giuoco: non necessaria la sorpresa in flagranza: "Per gli effetti stabiliti dall'art. 718 c.p. (divieto del giuoco d'azzardo) deve ritenersi compresa nella nozione di "tenuta di un giuoco d'azzardo" anche la semplice predisposizione del giuoco stesso da parte degli organizzatori, quando essa sia tale da consentire potenzialmente la partecipazione di persone estranee; per la sussistenza del reato non è quindi necessaria quella sorpresa in flagranza che è invece indispensabile, ai sensi dell'art. 720, per la punibilità della semplice partecipazione al giuoco. Così nella sentenza 12/5/958 Sez. III.a della Corte di Cassazione.

Tenuta del giuoco senza frodi: Nella stessa data la stessa Corte ha dettato che "la semplice tenuta del cosiddetto "giuoco delle tre carte", quando non vi si inseriscano fatti di frode, non integra il delitto di truffa e deve essere punita per il titolo previsto dall'art. 718 c.p."

I "flippers" fuori legge: In virtù di una delibera emessa tempo addietro dalla Giunta Provinciale amministrativa di Bolzano con il 31 dicembre sono definitivamente scadute le licenze concesse per i "flippers". La proroga concessa dalle autorità ministeriali, per consentire agli interessati la liquidazione delle pendenze finanziarie, non ha valore per Bolzano.

Rispondendo ad alcune interrogazioni parlamentari, i Ministri delle Finanze e degli Interni hanno assicurato che non verranno rilasciate ulteriori licenze di importazione dai Paesi dell'area del dollaro ed hanno disposto perchè venga aumentata la sorveglianza sulle importazioni dall'Europa, per le quali non occorre licenza. Si è scoperto, infatti, che alcune importazioni statunitensi erano mascherate con certificati attestanti la provenienza delle merci dal Belgio, dall'Olanda e dalla Svizzera.

RIVISTA TEATRALE E VARIETA'.-

BUON GIORNO MISTER ... GIORNO della Compagnia di varietà PIPPO VOLPE.

Sono state rilevate le seguenti battute a doppio senso: Nella scena del dottore e della sua cliente, il dottore la invita ad andare a letto con lui per guarire. Un'altra signora viene per parlare al medico di un suo bambino ammalato e molto brutto e il medico allora: "Si spogli, chè ne andiamo a fare subito un altro". Nella scena della manicure: entra nel negozio un vecchio tutto tremante e la manicure dice "Prendo dell'acqua calda per immergervi le sue mani". Poco dopo entra un altro cliente che si siede allo stesso tavolino ed allunga le mani sotto lo stesso. La manicure allora: "Volevo fare lo stesso lavoro anche con questo, ma invece della sua mano trovo una cosa molto strana e lui mi ha detto "Te la regalo".

Le due battute non risultarono nel copione e furono eliminate nei successivi spettacoli, nei quali l'intervento del Segr.to ottenne anche un miglioramento dei costumi dell'ultima scena, che alla prima visione erano apparsi eccessivamente indecenti. (Dalla relazione del Segretariato di Livorno).

Per quanto riguarda il fatto di dover riportare particolari e battute addirittura ripugnanti nelle nostre Relazioni, rimandiamo gli Amici alla "Nota" inserita in questa stessa rubrica nella precedente Relazione n° 336-337.

SFRUTTAMENTO DI PROSTITUTE.-

Sussistenza del reato: In data 28 giugno la III.a Sezione della Corte di Cassazione ha sentenziato che "il delitto di sfruttamento di prostitute non esige il requisito dell'assoggettamento della volontà della meretrice da parte dell'autore, bastando che quest'ultimo si faccia mantenere dalla donna anche parzialmente, con guadagni che essa ricava dall'esercizio del turpe mestiere. Pertanto il reato sussiste anche nel caso in cui il soggetto attivo si adagi indolentemente in un sistema parassitario di vita accettando l'iniziativa della donna."

Circostanze attenuanti: La stessa Sezione in data 12/5/1958 aveva sentenziato che "L'attenuante prevista dall'art.62 n.4 c.p. (danno patrimoniale di speciale tenuità) è astrattamente applicabile al delitto di sfruttamento di prostitute, che determina fra i suoi effetti un danno di carattere patrimoniale.

Nella valutazione necessaria per la applicazione dell'anzidetta norma, deve aversi riguardo al pregiudizio economico subito dalla prostituta per effetto delle varie depauperazioni cagionate dal colpevole, e non all'entità di ciascuna di queste.

STAMPA.-

Il processo a carico de L'ESPRESSO imputato di pubblicazione oscena per aver riprodotto alcune fotografie ritraenti il famoso "spogliarello" eseguito nella trattoria "Rugantino" è stato fissato al 16 febbraio.

L'indebita ingerenza della stampa nel corso delle istruttorie penali, le conferenze-stampa per sostenere tesi innocentiste o colpevoliste durante le stesse istruttorie ed altre attività che intaccano la libertà del giudice, ne menomano il prestigio e turbano l'esercizio della sua funzione, hanno provocato un fortissimo ordine del giorno dell'Associazione Nazionale Magistrati, che deplora gli indebiti interventi, invoca provvedimenti legislativi e faccomanda ai magistrati di evitare ogni contatto con la stampa durante il corso delle istruttorie penali.

Morale familiare: IL TEMPO del 7/1/59 ha fatto sapere che "Sofia Loren non si preoccupa della denuncia e afferma che verrà in Italia a girare un film". CORRIERE DI INFORMAZIONI del 9/1/59 e IL MESSAGGERO dello stesso giorno pubblicano risultati di inchieste e considerazioni sopra il costume matrimoniale in Italia, nonché i tentativi per sottrarsi alle leggi del Paese.

Il disegno di legge sulle modifiche al T.U. di P.S. presentato dal Ministro Tambroni ha scatenato le ire dei giornali di sinistra (AVANTI! e L'UNITA' del 15/1/59), i quali gridano all'incostituzionalità di ogni norma, che voglia ristabilire un po' d'ordine.

Molto deplorabile un'illustrazione de IL TEMPO del 14/1.

STUPEFACENTI.-

Detenzione per uso personale: La I.a Sezione della Corte di Cassazione in data 13/3/1958 ha sentenziato che "la detenzione di sostanze stupefacenti è punibile anche quando le stesse siano destinate ad uso personale del detentore". Tale sentenza è conforme a quella delle Sez. unite in data 10/12/1957.

SEGNALAZIONI, DENUNGIE E RISULTATI OTTENUTI

ALTA TENSIONE n° 77 del 6/1/59 è stata segnalata alla Questura di Roma il 3/1/59, denunciata alla Procura di Rovigo il 6/1/59 ed a quella di Savona il 12/1/59 dai rispettivi Segretariati locali.

IL BORGHESE n° 1 del 1/1/59 è stato segnalato alla Questura di Roma il 2/1/59

IL BORGHESE n° 2 dell'8/1/59 " " " " " " " " 1'8/1/59

IL BORGHESE n° 3 del 15/1/59 " " " " " " " " il 15/1/59

CAMERAT vol. 1° n° 2 settembre-ottobre 1958 è stato segnalato alla Questura di Roma il 14/1/1959.

L'ISOLA DELL'AMORE anno V° n°6 del novembre-dicembre 1958 - Ediz. Astoria - è stato sequestrato dalla Procura di Mantova il 15/1/1959.

MASCOTTE n° 32 del 30/12/58 è stata segnalata alla Questura di Roma il 2/1/1959.

MASCOTTE n° 1 del 10/1/59 è stata segnalata alla Questura di Roma il 13/1/1959 e denunciata alla locale Procura dal Segr.to di Savona il 12/1/1959.

LE ORE n° 296 del 10/1/59 è stato segnalato alla Questura di Roma il 7/1/1959.

PARADE del 1/1/59 è stata denunciata alla Procura di Savona dal locale Segretariato il 12/1/1959.

STAMPA PERIODICA

NOTIZIE CIRCA IL CONTENUTO DEI VARI PERIODICI

NOVELLISTICI.-

(Annabella I,2; Bella 1,2; Bolero Film 609,610; Confessioni 536,537,538; Confidenze

52,1;Eva 1,2; Grande Hotel 654,655; Grazia 933,934; Incantò 1,2; Intimità 671,672,673; Lei 1,2; Luna Park 1,2; Maria Chiara 1,2; Novella 1,2; Polvere di Stelle 1; Sogno 1,2,3; Tipo 1,2; Vostre Novelle 1,2;.

PERIODICI CHE TRATTANO DI SPETTACOLO.-

(Cine Illustrato 1,2.

SATIRICO UMORISTICI.-

(Barzellette Tascabili 14; Calandrino 1,2; Candido 1,2; Marc'Aurelio 49; Raccolta di Barzellette 1; Super Calandrino 1; Super Marc'Aurelio 13; Travaso 1,2; Umorismo 1;.

VARIETA' E ATTUALITA'.-

(Alta Tensione 77; Alta Tensione Racc.Speciale Gennaio 1959; Borghese 1,2,3; Camerat Sett-Ott.1958; Detective 1,2; Epoca 431,432; Espresso 1,2; Europeo 1,2; Femmina di Istanbul 1/2/958; Gente 1,2; Italia Domani 1; Mascotte 1; Il Mondo 1,2; Oggi 1,2,3; Le Ore 295,296; Parade 1; Rotosei 1,2; Settimana Incom 1,2; Settimo Giorno 1,2,3; Specchio 1,2; Tempo 1,2; Visto 1,2.

Gli argomenti in questa quindicina hanno avuto la più larga risonanza nei periodici, di cui ci occupiamo, furono le visite del Santo Padre agli ospedali ed alle carceri di Roma e ... "il terzo uomo" della Ingrid Bergman. Le "avventure" di questa "diva" le rivelazioni di EPOCA (432) sulla "sconcertante e avventurosa personalità" del regista Rossellini, le larghe cronache divorzistiche di ANNABELLA (1) su Barbara Hutton, di BOLERO FILM (609) sui 440 divorzi totalizzati dai 130 invitati ad un ricevimento hollywoodiano, di GRAND'HOTEL (655) sui 4 mariti della Zsa Zsa Gabor, la sfacciata campagna divorzistica di ITALIA DOMANI (1), ecc. non si vede perchè non dovrebbero interessare l'art.565 c. p., che vieta la pubblicazione di circostanze che offendono la morale familiare. Altrettanto si dica per l'abbondante illustrazione di quell'impudica collezione di spogliarelli e di adulteri, che è GIROTONDO (vedere alla voce ROMA), fatta da L'EUROPEO (2) - Il mondo "laicista" si è già pentito di non aver lesinato il plauso ai gesti di chiara, spontanea, luminosa bontà di Giovanni XXIII ed ora si allarma dei suoi frequenti contatti con il suo popolo e della simpatia vivissima che raccoglie universalmente la sua Persona. L'eco di questo allarme è evidente in BORGHESE (1), sempre volgarmente anticlericale anche quando plaude al Papa, in ITALIA DOMANI (1), ne IL MONDO (1) col titolo significativo "Il re di Roma" e in TEMPO, che teme addirittura che la Repubblica Italiana si riduca "ad una specie di impalcatura di comodo della Santa Sede". - Fra le molte altre cose rilevate nell'esame dei periodici notiamo in particolare che nella quarta puntata de "L'epopea dell'uomo" in EPOCA (432), a parte la discutibile verosimiglianza delle scene con la realtà storica, vi sono illustrazioni moralmente molto discutibili; che l'inchiesta sulla "gioventù bruciata" di DETECTIVE CRIMEN, dato il metodo e lo scopo commerciale, non può che contribuire a "bruciarne" dell'altra; che TEMPO (1) riceve e pubblica una furibonda lettera da Napoli contro due coniugi, che hanno messo al mondo sei figli ed hanno invocato un po' di aiuto e trova che si tratta di "giustissime osservazioni", ecc. ecc. La solita lordura negli umoristici - meno CANDIDO - in ALTA TENSIONE, MASCOTTE, PARADE e negli altri di cui si occupa, e non a titolo di onore, la nostra rubrica SEGNALAZIONI, alla quale rimandiamo gli Amici.

-----ooooooooo-----